



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 144 del 22.06.2012), ed in particolare l'art. 32 (*Sistema bibliotecario*);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23 agosto 2001, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 143/15 del 12 febbraio 2015, ed in particolare l'art. 3 (*Definizioni*);

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1373/2000 del 26.10.2000, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 760/15 del 29 luglio 2015, ed in particolare l'art. 19 (*Sistema bibliotecario*);

VISTO il decreto rettorale n. 1050/13 del 20 dicembre 2013 con il quale, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle cinque strutture bibliotecarie preesistenti, si è dato luogo alla istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, di due strutture bibliotecarie quali centri di spesa dotati di autonomia gestionale e amministrativa e destinatari di un *budget* autorizzatorio economico e degli investimenti: Polo bibliotecario dell'area tecnico-scientifica e Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale, e alla contestuale disattivazione del Centro per la biblioteca delle ex Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN. e delle biblioteche delle ex Facoltà di Lingue, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze Politiche ed Economia con conseguente loro disattivazione come centri di spesa autonomi;

VISTO il decreto rettorale n. 69/2014 del 28 gennaio 2014 relativo alla costituzione dei Consigli dei Poli bibliotecari sulla base delle designazioni dei Dipartimenti dei propri rappresentanti;

VISTO il decreto rettorale n. 101/2014 del 13 febbraio 2014 relativo alla nomina del Comitato tecnico-scientifico del Sistema Bibliotecario di Ateneo, previsto dall'art. 32 dello Statuto e dall'art. 19 del Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il decreto rettorale n. 290/14 del 10 aprile 2014 relativo alla nomina del prof. Giuseppe Ianniello quale Presidente del Comitato tecnico-scientifico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (in carica fino al 12 febbraio 2017, termine di compimento del triennio di vigenza del Comitato);

VISTO il decreto rettorale n. 1099/14 del 30 dicembre 2014 relativo alla emanazione del Regolamento del Sistema Bibliotecario d'Ateneo;

PRESO ATTO delle criticità emerse nella gestione dei due Poli al termine dell'esperienza del biennio 2014-2015 derivanti dall'oggettiva difficoltà riscontrata nella separata gestione amministrativa dei Poli, configurati come due Centri di spesa distinti;

VISTA la relazione sull'attività svolta nell'anno 2014 presentata in data 3 settembre 2015 dal Comitato tecnico-scientifico del Sistema Bibliotecario di Ateneo;

CONSIDERATO che le difficoltà, sopra rappresentate, di gestione separata dei due Poli sono diffusamente esposte nella citata relazione del Comitato, ove sono, altresì, presenti alcune proposte sul fronte organizzativo-gestionale del Sistema bibliotecario;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2015 con la quale, tenuto conto di tutto quanto rappresentato nella relazione del Comitato, è stata condivisa la necessità di procedere alla tempestiva realizzazione di un progetto volto a migliorare ulteriormente l'efficienza dell'intero Sistema bibliotecario ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili e in modo da garantire il maggior numero di risorse bibliografiche, necessarie per potenziare la ricerca di questa Università;

VISTA la proposta di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) presentata dall'Amministrazione, in linea con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico dello SBA e condivise dal CdA nella seduta del 14 settembre 2015;

TENUTO CONTO dell'obiettivo di accorpate nei prossimi anni le attuali sedi delle Biblioteche in unico spazio, sentiti al riguardo gli Studenti, al fine di un complessivo miglioramento dei servizi per l'utenza;



DECRETO N. 124/15

VISTO il parere espresso dal Comitato tecnico-scientifico dello SBA, espresso nella seduta del 16 ottobre scorso, in merito alla predetta proposta di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015, assunta su conforme proposta del Senato Accademico del 27 ottobre 2015, relativa alla riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) articolato in:

1. **Centro di Ateneo per le biblioteche (CAB)**, Centro di spesa dotato di autonomia gestionale e amministrativa e destinatario di un *budget* autorizzatorio economico e degli investimenti ai sensi dell'art. 3 del RAFC.

Finalità del CAB:

- promozione della cooperazione tra le Strutture afferenti al SBA per l'acquisizione e la diffusione di materiale librario su supporto tradizionale, elettronico e on line, per servizi innovativi e per l'ottimizzazione delle risorse assegnate alle Strutture medesime;
- armonizzazione delle norme adottate dalle Strutture in materia di accesso ai servizi offerti, anche mediante l'adozione di un'unica "Carta dei servizi del SBA", individuando gli standard minimi di servizi erogabili, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili;
- promozione di attività formative e di aggiornamento del personale in servizio presso le Strutture;
- promozione di collaborazioni con Enti esterni pubblici e privati, e di convenzioni quadro di interesse generale con biblioteche esterne all'Ateneo che stabiliscano rapporti di reciproca utilità;
- elaborazione di proposte per lo sviluppo del sistema bibliotecario.

Organi del CAB:

- il **Consiglio**, dai docenti, nominati dal Rettore su designazione, uno per struttura, dei Consigli dei dipartimenti. Fanno parte del Consiglio del Centro i due Direttori dei Poli. Il Segretario amministrativo fa parte del consiglio, senza diritto di voto. Fa parte del Consiglio anche un rappresentante degli studenti designato dalla Consulta. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 RGA e, per quanto compatibili, quelle dell'art.18 RGA.

DURATA: il mandato è di tre anni solari ed è rinnovabile.

FUNZIONI: Definisce le politiche complessive di sviluppo del sistema bibliotecario e provvede alla conseguente allocazione delle risorse finanziarie assegnate dal CdA; promuove la cooperazione nazionale e internazionale, anche mediante convenzioni con altre Istituzioni o Atenei. Ha il compito di sviluppare e organizzare, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi, le funzioni di acquisizione, catalogazione, conservazione, aggiornamento e fruizione del patrimonio librario e documentale, cartaceo e digitale. Promuove e coordina i servizi e attività relativi al trattamento e alla diffusione dell'informazione bibliografica in rete, alla gestione e consultazione di banche dati e risorse informative interne ed esterne, alla conservazione, all'indicizzazione e all'accesso a contenuti di ricerca e di apprendimento prodotti dall'Ateneo e dalle sue strutture. Ha funzioni propositive nei confronti degli Organi di Governo allo scopo di sviluppare e organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, cartaceo ed elettronico, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e l'offerta di servizi legati a basi di dati di natura documentale. Ha, inoltre, funzioni di iniziativa e di supporto per le attività legate alla promozione e alla formazione all'uso di risorse documentali e di *reference*, cartacee ed elettroniche e alla promozione della lettura.



- Il **Presidente**, nominato dal Rettore, è eletto tra i professori di ruolo presenti nel Consiglio, Dura in carica 3 anni solari e non è rinnovabile. Il Presidente dà attuazione alle decisioni del Consiglio in merito all'organizzazione delle attività del Sistema Bibliotecario di Ateneo e ne dispone la realizzazione. Almeno una volta l'anno riferisce agli Organi di Governo sulle attività svolte e programmate.

GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

La gestione amministrativo/contabile dei fondi attribuiti al Sistema dal CdA, in attuazione delle delibere del CAB, è assicurata dalla Segreteria amministrativa del CAB ove afferiscono: il Segretario amministrativo, personale di area amministrativo-contabile e un informatico. Detto personale si occupa, altresì, delle procedure amministrativo/contabile correlate all'acquisizione delle risorse bibliografiche, beni e servizi per l'intero Sistema. La Segreteria, nel rispetto degli atti di indirizzo del CAB, cura gli aspetti relativi all'informatizzazione delle Biblioteche, la formazione del personale e le informazioni da esporre nel Sito. Il Segretario amministrativo supporta il Presidente del Consiglio del CAB nella definizione della proposta di piano operativo e correlata proposta di *budget* ai sensi dell'art.6 del RAFC e cura gli adempimenti conseguenti previsti dal Regolamento.

2. Polo umanistico-sociale e Polo tecnico-scientifico, suddivisi in Sezioni:

- Polo umanistico-sociale: San Carlo, Santa Maria del Paradiso, Santa Maria in Gradi, Riello II
- Polo tecnico-scientifico: Riello I.

TITOLARITA'

Ogni Polo ha un Direttore di cat. Ep o D dell'area funzionale delle biblioteche, in base alla complessità della struttura. Ciascuna Sezione ha un Responsabile dell'area funzionale delle biblioteche.

FUNZIONI

Le funzioni riguardano la conservazione e le modalità di fruizione del patrimonio librario e documentale già in carico. Sono tenuti a garantire i seguenti servizi di base: accessibilità agli utenti interni ed esterni all'Ateneo della Tuscia, catalogazione informatizzata, cura e valorizzazione del patrimonio librario custodito.

PERSONALE

Afferisce ai Poli il personale dell'area funzionale delle biblioteche attualmente già in servizio presso i medesimi.

CONSIDERATO che per la realizzazione della riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo nei termini sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione, con la citata deliberazione del 28 ottobre 2015, ha espresso parere favorevole sulla modifica dell'art. 19 del Regolamento Generale di Ateneo, commi 2, 3 e 4, giusta deliberazione del Senato Accademico del 27 ottobre 2015;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2016 con la quale è stata definitivamente approvata la modifica dell'art. 19 del Regolamento Generale di Ateneo, commi 2, 3 e 4.

VISTA la nota prot.15315 del 17 dicembre 2015 con la quale è stato trasmesso al MIUR, al fine di consentire l'esercizio del controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art.6 ,cc.9 e 10 della Legge 168/89, il testo del Regolamento Generale di Ateneo con la modifica dell'art.19 approvata dal Senato Accademico;

TENUTO CONTO che l'art.19, c.2 nella attuale versione prevede che *'Afferiscono al Sistema Bibliotecario di Ateneo le strutture bibliotecarie istituite dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico.'*



DECRETO N. 1211/15

CONSIDERATA la necessità, nelle more del perfezionamento della suddetta procedura di modifica dell'art. 19 del Regolamento Generale di Ateneo, di considerare ai fini del bilancio 2016 un unico Centro di spesa per il Sistema bibliotecario;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sopra richiamate che hanno previsto, ai sensi dell'art.19, c.2 del Regolamento Generale di Ateneo, che afferiscono al Sistema Bibliotecario il CAB (Centro di Ateneo per le biblioteche), quale unico Centro di spesa dotato di autonomia gestionale e amministrativa e destinatario di un *budget* autorizzatorio economico e degli investimenti ai sensi dell'art. 3 del RAFC, nonché i due Poli (Polo umanistico-sociale e Polo tecnico-scientifico) suddivisi in sezioni;

DECRETA

Sistema Bibliotecario di Ateneo – Istituzione Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB)

1. Nelle more dell'adozione delle modifiche dell'art.19 del Regolamento Generale di Ateneo e a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, previsto dall'art. 32 dello Statuto di Ateneo, è così articolato:

Centro di Ateneo per le biblioteche (CAB)

Polo umanistico-sociale e Polo tecnico-scientifico, suddivisi in Sezioni:

Polo umanistico-sociale: San Carlo, Santa Maria del Paradiso, Santa Maria in Gradi, Riello II

Polo tecnico-scientifico: Riello I

2. Il Centro di Ateneo per le biblioteche (CAB) è Centro di spesa dotato di autonomia gestionale e amministrativa e destinatario di un *budget* autorizzatorio economico e degli investimenti ai sensi dell'art. 3 del RAFC; sono disattivati i Poli bibliotecari, istituiti con decreto rettorale n. 1050/13 del 20 dicembre 2013, quali centri di spesa dotati di autonomia gestione e amministrativa e destinatari di un *budget* autorizzatorio economico e degli investimenti. I Poli concludono la gestione dell'esercizio 2015 attraverso i propri Organi nominati con decreto rettorale n. 69/14 del 28 gennaio 2014.
3. Il Direttore Generale, con successivo provvedimento, procede alla nomina dei Direttori dei Poli, dei Responsabili delle Sezioni dei Poli istituiti ai sensi del precedente punto 1 e all'attribuzione delle funzioni di segretario amministrativo del CAB.
4. Nelle more dell'adozione delle modifiche dell'art.19 RGA e della nomina degli Organi del CAB le funzioni di Direttore del CAB per l'ordinaria amministrazione sono assicurate dal Direttore Generale.

Viterbo, 30.12.2015

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri

DS
CAB/dec
10.12.2015